

«Consiglio al più presto E' tempo di discutere»

Due diverse richieste di convocazione del Consiglio comunale, entrambe mosse dalle stesse ragioni: la voglia di discutere dei problemi della città senza

Dieci consiglieri chiedono cosa sia stato attuato del programma del sindaco

tergiversare oltre. A firmarle ieri è stato un folto gruppo di consiglieri: Perugini, Ambrogio, Lucente, Formoso, Paolini, Mazzuca,

Bartolomeo, Falcone, Nucci e Falbo vogliono che il sindaco si presenti in sala CATERA e renda edotti i consiglieri dello stato di attuazione del suo programma annunciato durante la cam-

gna elettorale per le amministrative del 2011. La richiesta dei dieci - spiega Ambrogio - è di convocare «una seduta urgente» perché ci sono questioni «che non possono più essere procrastinate». E tra queste ce ne sono alcune che avrebbero dovuto essere discusse durante l'assise convocata per giovedì scorso e poi rinviata, con più di una difficoltà, su volere della maggioranza. Sono quelle relative al progetto della metropolitana leggera e alla sistemazione dei Rom attualmente ammassati nel palazzetto dello sport di Casali. «Crediamo - continua Ambrogio - che non sia più possibile rimandare una discussione sulla situazione che da diversi mesi vivono i Rom nella nostra città una condizione che è ormai diventata emergenza. C'è poi il tema urgente della metropolitana leggera, un'opera strategica per la cui realizzazione si sta perdendo troppo tempo rischiando così di perdere un ingente e prezioso finanziamento». Ma le questioni da affrontare non si limitano a queste: «È necessario parlare anche delle condizioni in cui da circa due mesi versa Via Romualdo Montagna, interessata da una frana per cui non è stato ancora predisposto alcun intervento concreto. Vogliamo inoltre discutere dello stato del reparto di pediatria dell'ospedale dell'Annunziata e della Città dei ragaz-

zi. Poi, ovviamente, c'è il tema scottante delle cooperative di tipo B i cui lavoratori vivono da mesi situazioni assai precarie e chiedono insistentemente risposte al sindaco». In questo caso, nella richiesta di convocazione del Consiglio, le firme sono due in meno: quelle di Falbo (che avendo convocato un'apposita commissione Lavori pubblici su via Montagna andrebbe contro se stesso) e di Nucci, unico membro dell'opposizione a votare nella scorsa seduta consiliare per il rinvio del dibattito sulla metropolitana e sul nuovo villaggio Rom che il sindaco vorrebbe realizzare a Vaglio Lise. «Temiamo - conclude Ambrogio - che il silenzio da parte di questa amministrazione sia più dannoso di qualsiasi altra presa di posizione. Un'amministrazione sorda alle problematiche reali della gente è un'amministrazione isolata dalla realtà. Temiamo che questo silenzio sia dovuto al non avere niente da dire».